

ATEI E AGNOSTICI CONTRO L'8X1000: 200 MANIFESTI A BOLOGNA

comunicato stampa del circolo UAAR di Bologna - 8 maggio 2009

Duecento manifesti che faranno sicuramente discutere sono sparsi dal 7 maggio per le vie di Bologna.

«Alla Chiesa dovrebbe bastare la tua anima. Perché vuole anche i tuoi soldi?

L'otto per mille della Chiesa va quasi tutto alla Chiesa, non ai poveri. Non lo sapevi? Clicca su www.occhiopermille.it»

Questo il messaggio che il circolo bolognese dell'UAAR (Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti) inserisce nello spazio pubblico.

E lo fa a proprie spese, perché «Governo, opposizioni e cosiddetto servizio pubblico televisivo ben si guardano dal fare informazione sulla "tassa di religione" rappresentata dall'otto per mille, che sottrae circa un miliardo di euro l'anno dalle casse dello Stato». Ad affermarlo Roberto Grendene, coordinatore del circolo UAAR di Bologna, che pone una questione: «Come è possibile che il Governo, in piena fase di dichiarazioni dei redditi e in seguito al terremoto in Abruzzo, non faccia un appello ai contribuenti affinché scelgano lo Stato come destinatario dell'Otto per Mille? Una delle finalità dell'Otto per Mille statale è infatti la gestione di interventi straordinari per le calamità naturali: usiamoli allora così quei soldi. Ora servono più che mai. Sapendo di contribuire alla ricostruzione di una regione martoriata dal terremoto, in molti sceglierebbero di firmare per lo Stato, creando tra l'altro una leva economica consistente».

A Bologna l'UAAR ha organizzato nelle scorse settimane quattro tavoli informativi "Occhiopermille" in via Indipendenza. I cittadini conoscono poco il funzionamento dell'otto per mille: tantissimi credono che non apponendo la firma le tasse rimangano allo Stato, mentre invece basta circa il 35% di preferenze per far incassare ai vescovi della Chiesa Cattolica quasi il 90% dell'intera torta, complice il silenzio istituzionale e spot costosissimi da parte di chi se li può permettere. Altri cittadini pensano addirittura che non firmare significhi evitare di essere tassati. «Un sistema alternativo all'attuale, che come in Germania e in altri paesi europei sottoponga a tassazione solo i contribuenti che vogliono espressamente sostenere la confessione religiosa a cui appartengono, sarebbe per l'UAAR il male minore» dice Grendene, precisando che «L'UAAR sostiene tutte le forme di opposizione al sistema dell'Otto per mille ritenendolo incomprensibile, discriminatorio nei confronti di tutti coloro che non appartengono a una delle confessioni ammesse alla ripartizione e, soprattutto, causa di un ingente danno alle dissestate finanze dello stato italiano.»

La campagna UAAR contro l'otto per mille è partita in questi giorni anche a Milano, Grosseto, Lecce, Padova, Bergamo.

A Bologna troviamo anche un altro tipo di manifesto: «Difendi la laicità dello Stato e la libertà di pensare. Tenere accesa la luce della ragione non costa nulla. Dona il 5 per mille alla Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti». Il cinque per mille, a differenza dell'otto per mille, non prevede la ripartizione delle scelte inespresse, è soggetto ad un tetto massimo (sarebbe più corretto parlare di tre per mille), è un sistema plurale: mette sullo stesso piano associazioni filosofiche non confessionali e associazioni (democratiche) di tipo religioso.

«Abbiamo voluto parlare di libertà di pensiero e laicità», dichiara Grendene a nome del circolo UAAR di Bologna «anche in seguito alla censura dei nostri "ateobus". Una vicenda che ha mostrato come in Italia sia negato lo spazio pubblico per chi pensa che le divinità non esistano e pone in capo all'Uomo fiducia e responsabilità, mentre l'esistenza di Dio è reclamizzata ogni giorno da duemila anni su muri, libri, aule di tribunale e, cosa più inquietante, nelle scuole pubbliche a bambini dai tre anni di età e per due ore la settimana, con insegnanti scelti dal vescovo e pagati dallo Stato.»

in allegato i manifesti citati

Dalla cronaca di Bergamo, su analoga iniziativa UAAR

www.uaarbergamo.it/media/documenti/20090507-II_BG_UAAR_20090507.pdf

www.uaarbergamo.it/media/documenti/20090507-DNews20090507su8x1000.pdf

--

Roberto Grendene

Circolo UAAR di Bologna

www.uaar.it/bologna - bologna@uaar.it

ALLA CHIESA

DOVREBBE BASTARE LA TUA

ANIMA.

PERCHE' VUOLE ANCHE I TUOI

SOLDI?

L'OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VA QUASI TUTTO ALLA CHIESA, NON AI POVERI.
NON LO SAPEVI? CLICCA SU: WWW.OCCHIOPERMILLE.IT

CODICE FISCALE 92051440284
WWW.OCCHIOPERMILLE.IT

UAAR UNIONE DEGLI ATEI E DEGLI AGNOSTICI RAZIONALISTI

DIFENDI LA LAICITÀ DELLO STATO,
E LA LIBERTÀ DI PENSARE.

TENERE
ACCESA
LA LUCE DELLA
RAGIONE
NON COSTA
NULLA.

DONA IL 5 PER MILLE
ALLA UNIONE DEGLI ATEI E
DEGLI AGNOSTICI
RAZIONALISTI.

CODICE FISCALE 92051440284
WWW.OCCHIOPERMILLE.IT

UAAR UNIONE DEGLI ATEI E DEGLI AGNOSTICI RAZIONALISTI